

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747166
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	bordo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	Stoffe 11917
<b>INVD - Data</b>	sec. XX
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giuliana Schlatter Gorrini
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1750
<b>DTSF - A</b>	1774
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Burano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ merletto ad ago
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	6
<b>MISN - Lunghezza</b>	63
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Bordo di rifinitura in filo di lino lavorato ad ago fondo a rete a maglie esagonali non ripassate, decori a punto tela, occhiello, piedino originale a fuselli. Su un fondo a rete sono disposti in due file parallele a scansione alternata rametti ondulati: uno presenta due fiori disposti in opposta direzione, un'altro una serie di foglioline (7) rivolte verso destra e verso sinistra, un altro con uno stelo ad asse centrale presenta una piccola corolla, decorata al centro da raggiera. Sono tutti rivolti verso il decoro disposto lungo il bordo, costituito da cornici di forma

	leggermente movimentata, riempite a stelle, a rete quadrata con pippiolini, a ragno, e intercalati da un semplificato motivo vegetale di rametto con foglie in opposta direzione. L'orlo esterno è sagomato tramite il disegno delle cornici.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'esemplare documenta la tipologia nota con il termine di Venice a reseaux, caratteristica della III quarto del XVIII secolo, nata dalla rielaborazione dei merletti francesi di Alencon, anch'essi ad ago. La qualità dei disegni risulta molto diversa dalla produzione francese ed indica il già avviato declino delle lavorazioni veneziane. Il gusto è quello Luigi XVI allorché nei merletti europei si diffondono sottili e stilizzati motivi floreali che indicano il superamento del naturalismo del rococò. Questo genere di lavori fu ripreso dalla Scuola di Burano all'epoca della sua riapertura nel 1872. Spesso quasi impossibili da distinguere dagli originali questi, in stile Luigi XVI, allineano su fondi a rete, con geometria e ritmo, coroncine, piccoli fiori, smerli, pois caratteristici degli anni tardi del XVIII secolo ma anche dello stile Impero. La rete di fondo, come in questo caso, mostra le maglie allineate a scaletta, caratteristica anche della produzione Otto-Novecentesca della scuola. questa produzione veniva genericamente chiamata Alencon. (A. Mottola Molino, I merletti della scuola di Burano tra Otto Novecento, in La scuola di merletti di Burano, catalogo della mostra, Burano, 1981, pp37.-59 ).

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Gorrini Schlatter Giuliana
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2009/12/17
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Davanzati 1407

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	giornale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
<b>FNTD - Data</b>	1960-
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 15957
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Davanzati 10

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Poldi Pezzoli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016404
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 37-59

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Donazioni e acquisti 2006-2012. Novità nelle Collezioni di Palazzo Davanzati
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	2012

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori B.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.